

# **TROPPE TASSE SUL TFR: L'ANTICIPO NON CONVIENE**

**Bortolussi: "Su base annua più tasse fino a 700 euro"**

=====

**Con la pubblicazione avvenuta ieri in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 29, i lavoratori dipendenti del settore privato hanno ora la possibilità di chiedere al proprio datore di lavoro l'anticipazione del Tfr in busta paga.**

**Una misura, ricorda la CGIA, che, secondo l'obbiettivo del Governo, dovrà "appesantire" la busta paga di chi ne farà richiesta. Soldi che poi dovrebbero essere spesi per rilanciare i consumi interni e quindi la nostra economia.**

**Purtroppo, l'operazione rischia di non decollare, visto che il legislatore ha deciso che l'anticipazione del Tfr subirà la tassazione ordinaria e non quella separata. Pertanto, a un lavoratore dipendente, soprattutto se non più giovanissimo, converrà percepire il Tfr al termine della carriera lavorativa, anziché chiederne l'anticipo.**

**"Secondo i nostri calcoli – dichiara Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA - rispetto all'erogazione della liquidazione al termine del rapporto di lavoro, chi ne chiederà l'anticipazione pagherà più tasse per un importo che su base annua oscillerà tra i 230 e i 700 euro circa.**

Ovviamente l'aggravio fiscale tenderà ad aumentare al crescere del livello di reddito del soggetto richiedente”.

- Perché con l'anticipo mensile del Tfr si pagano più tasse ?

Dalla CGIA ricordano che a fine carriera lavorativa la liquidazione viene tassata separatamente con la media delle aliquote degli ultimi cinque anni che tiene indirettamente conto delle detrazioni per lavoro e per i carichi familiari. Nel caso dell'anticipazione introdotta dal Governo Renzi, invece, quest'ultima si cumula con il reddito e conseguentemente aumenta anche la tassazione. Infatti, l'aumento del reddito dovuto all'integrazione legata al Tfr mensile in busta paga viene tassato con l'aliquota marginale, ovvero quella che interessa la parte più elevata del reddito. Inoltre, quando aumenta lo stipendio si riducono gli effetti economici delle detrazioni per i figli a carico e quelli legati agli assegni familiari. Infine, mentre la liquidazione erogata a fine carriera è “risparmiata” dall'applicazione delle addizionali comunali e regionali Irpef, l'anticipo mensile no.

- I casi studio presi in esame

Se un dipendente senza famigliari a carico opta per l'anticipazione mensile del Tfr, l'aggravio fiscale oscillerà tra i 236 euro all'anno (nel caso di un lavoratore con un reddito imponibile Irpef di 15.000 euro ) fino a 623 euro (nel caso di un reddito da lavoro dipendente di 80.000 euro).

**Se, invece, a chiederne l'anticipazione è un dipendente con moglie e un figlio a carico, l'incremento fiscale varierà tra i 362 euro (per un lavoratore con un reddito imponibile Irpef di 15.000 euro) e i 696 euro (nel caso di un reddito da lavoro dipendente di 80.000 euro).**

ANTICIPAZIONE TFR IN BUSTA PAGA: TROPPE TASSE (valori in €)

<b>DIPENDENTE SENZA FAMILIARI A CARICO</b>							
Reddito imponibile IRPEF	15.000	20.000	25.000	30.000	40.000	60.000	80.000
TFR annuo lordo	1.149	1.531	1.914	2.297	3.063	4.594	6.126
<b>TFR in busta paga: tassazione ordinaria</b>							
TFR annuo netto	768	1.024	1.280	1.304	1.738	2.636	3.392
TFR mensile netto	64	85	107	109	145	220	283
incidenza tassazione	33%	33%	33%	43%	43%	43%	45%
<b>Maggiore tassazione con l'anticipazione del TFR rispetto all'erogazione a fine carriera</b>	<b>+236</b>	<b>+242</b>	<b>+249</b>	<b>+472</b>	<b>+484</b>	<b>+483</b>	<b>+623</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

ANTICIPAZIONE TFR IN BUSTA PAGA: TROPPE TASSE (valori in €)

<b>DIPENDENTE CON MOGLIE E UN FIGLIO A CARICO</b>							
Reddito imponibile IRPEF	15.000	20.000	25.000	30.000	40.000	60.000	80.000
TFR annuo lordo	1.149	1.531	1.914	2.297	3.063	4.594	6.126
<b>TFR in busta paga: tassazione ordinaria</b>							
TFR annuo netto	756	1.009	1.261	1.281	1.655	2.511	3.331
TFR mensile netto	63	84	105	107	138	209	278
incidenza tassazione	34%	34%	34%	44%	46%	45%	46%
<b>Maggiore tassazione con l'anticipazione del TFR rispetto all'erogazione a fine carriera</b>	<b>+362</b>	<b>+368</b>	<b>+374</b>	<b>+599</b>	<b>+663</b>	<b>+661</b>	<b>+696</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Mestre 20 marzo 2015